

WITTGENSTEIN
Gran Bretagna, 1993

Scheda tecnica

di Marco Pani

Regia: Derek Jarman

Sceneggiatura: Derek Jarman, Terry Eagleton, Ken Butler

Orso d'oro al Festival di Berlino 1993

Con

Karl Johnson	Wittgenstein adulto
Clancy Chassay	Wittgenstein ragazzo
Michael Gough	Bertrand Russel
John Quentin	J. Maynard Keynes
Tilda Swinton	Ottoline Murrell

Il film è classificato come biografico, o drammatico. Certamente l'opera di Jarman ricostruisce la vita del filosofo viennese con puntualità nelle sue tappe più importanti, ma soprattutto ne delinea il pensiero nelle diverse fasi, cogliendone con straordinaria sintesi (la pellicola dura 75 minuti) le peculiarità e gli aspetti problematici nei vari "quadri" o "scene" che compongono la narrazione.

Ancora di più, il regista inglese ci offre una rappresentazione nella quale risalta in modo vivido la personalità di Ludwig Wittgenstein uomo e filosofo: la passione intellettuale, l'intransigenza morale e i relativi sensi di colpa, il desiderio di perfezione, l'anticonformismo assoluto, le scelte radicali, l'afflato mistico di un uomo che avrebbe voluto dare un metodo perfetto di rappresentazione del mondo, ma al tempo stesso ne vive dolorosamente le imperfezioni e si pone comunque tutti i problemi di ordine metafisico pur se la sua opera filosofica sembra escludere totalmente, riguardo ad essi, ogni possibilità di discussione, almeno così come egli dichiara nel suo *Tractatus logico-philosophicus*.

Un film pregevole anche per l'impianto scenico, di carattere teatrale, e per la fotografia di James Welland, con contrasti e tonalità che fanno ricordare che Jarman è, tra l'altro, il regista di "Caravaggio". I dialoghi serrati e l'appassionata, puntuale recitazione di Karl Johnson, contribuiscono a tenere desta l'attenzione e la partecipazione di chi assiste a questa avvincente rappresentazione.